



COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto MARCONI ALBERTO, in qualità di Assessore, avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, da dichiarare immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'ASSESSORE COMUNALE

(Marconi Alberto)

Parere di regolarità tecnica

La sottoscritta BOGONI dott.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'Area Servizi Finanziari*, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Pescantina, li 28/07/2014

IL RESPONSABILE
BOGONI dott.ssa Simonetta

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Il Presidente passa la parola all'Assessore Marconi che procede con l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Marconi Alberto (Assessore) Con la presente deliberazione si vanno ad approvare le tariffe effettive che si applicheranno nel corso anno 2014 ai cittadini a copertura integrale totale costo raccolta rifiuti, rimanendo confermato il contributo provinciale del 5%, come da comunicazione provinciale.

Afferma che le tariffe sono per importi più bassi rispetto al 2013 sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Le riduzioni più rilevanti sono per le utenze non domestiche quali ristoranti, trattorie, osterie, mense, birrerie, hamburgerie, ortofrutta, pescherie banchi mercato, generi alimentari, piante.

Per le utenze domestiche una famiglia di tre persone pagava nel 2013 € 0,68 al metro quadro, mentre nel 2014 pagherà € 0,66 al metro quadro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni (legge di stabilità 2014) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione ed igiene, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013, il comune nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013;

- nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al DPR 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, il quale prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;
- il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 7 in data 28 giugno 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)", con il quale (Capo IV) viene regolamentata la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Finanziario 2014 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";

VERIFICATO che il costo del servizio, per l'anno 2014, risultante dal suddetto Piano Finanziario, ammonta ad € 1.678.397,11 IVA compresa, composto da costi fissi e costi variabili incidenti, rispettivamente, per il 48,2% e il 51,8% sul totale dei costi;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, secondo il quale "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

RITENUTO, in ordine alle quantità di rifiuti prodotti e ai relativi costi di smaltimento, rapportati al gettito derivante dalle diverse utenze, di attribuire alle utenze domestiche il 69,55% e alle utenze non domestiche il 30,45% dei costi totali;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire una graduazione tariffaria più equilibrata tra le diverse categorie delle utenze non domestiche, applicare la deroga ai limiti dei coefficienti presuntivi Kc e Kd, delle tabelle 3a e 4a del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158, prevista dal terzo periodo del comma 652 dell'art. 1, della n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.. In particolare ad alcune categorie di attività, che si ritiene risultino particolarmente penalizzate dall'applicazione dei coefficienti, così come previsti dalla normativa, viene determinata una riduzione dei coefficienti stessi. Ecco le modificazioni apportate:

- Categ. 12: aumento del 50% dei coefficienti Kc e Kd;
- Categ. 22 - 23 - 24 - 27 - 29: diminuzione del 30% dei coefficienti Kc e Kd.

ESAMINATO il prospetto riassuntivo delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, elaborato dal competente ufficio comunale, con riferimento al Piano Finanziario 2014 per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

RITENUTE congrue le tariffe definite per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura integrale della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

VISTI:

- il D.Lgs 446/1997;
- il D.Lgs 267/2000;
- la Legge 388/2000;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni (legge di stabilità 2014);
- lo Statuto comunale;

RITENUTO di approvare le tariffe per poter procedere all'emissione dei bollettini nei termini utili per il pagamento, nel rispetto delle scadenze approvate nel regolamento IUC;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 in data 28/06/2014, avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) componente "TARI" - determinazione rate, scadenze di versamento e modalità di gestione del tributo anno 2014";

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

SENTITI gli interventi:

Borghetti Vittoria chiede quanto è il risparmio per le famiglie dalla riduzione tassa tariffa.

L'assessore Marconi dice di non essere in grado di dare il risparmio globale, e pone l'esempio della categoria 27 vi è una riduzione della parte fissa 3,31 metro e parte variabile 3,83 a metro.

Il consigliere Borghetti chiede se tale riduzione è data dal piano finanziario o da altri elementi che possono essere variabili e quindi se possiamo contare su eventuali riduzioni.

Risponde il Consigliere Marconi dicendo che la riduzione del 2014 dal piano finanziario non è garantita per il 2015 perché dipende dalla stima della raccolta.

Per le utenze non domestiche si è cercato di perseguire una riduzione tariffaria più equilibrata per il peso della tariffa con una diminuzione del 30% dei coefficienti e un aumento del 50% coefficienti per cento per banche e istituti di credito.

Per ortofrutta, ad esempio, nel 2013 coefficiente produzione rifiuti 9,3 e 75 kg. Nel 2014 è passato al 5,02 e i kg prodotti sono 41.

Il Consigliere Borghetti chiede se è possibile arrivare ad un'applicazione della tariffa puntuale e se è stata fatta una riduzione del 10% per il compostaggio.

Interviene il Sindaco affermando che per quanto riguarda la tari l'operazione politica di riduzione delle tariffe riguarda le utenze non domestiche, mentre per le utenze domestiche la riduzione riguarda la riduzione che deriva dal piano finanziario.

Per quanto riguarda il passaggio da tassa a tariffa le recenti disposizioni legislative non lo consentono più, quello che si può fare e determinare la quantità precisa dei rifiuti come ad esempio in Trentino.

Si può cercare, comunque, di migliorare in futuro con una stima più precisa del rifiuto prodotto

Il consigliere Marconi risponde che la riduzione per chi effettua il compostaggio è prevista nel regolamento ed è pari non al 10 ma al 20%.

Fornaser Manuel dichiara che voterà astenuto perché il tempo dell'insediamento dell'amministrazione non è stato sufficiente per un'analisi concreta del costo reale del recupero del rifiuto per arrivare a una tariffazione più equa cittadini.

Berzacola Damiano chiede se la tariffa della parte domestica rimane quella dell'anno scorso.

Risponde l'assessore Marconi con l'esempio di una famiglia di tre persone che pagava nel 2013 € 0,68 al metro quadro, mentre nel 2014 pagherà € 0,66 al metro quadro per la parte fissa, mentre per la parte variabile si passa da 103€ nel 2013 a 100€ nel 2014.

Verona Diego afferma che il tempo per determinare le tariffe è stato poco e con una più attenta analisi si poteva trovare qualche spunto per le situazioni più disagiate.

Una cosa fondamentale è la raccolta differenziata e mettendosi a disposizione per determinare attività che possono portare altri redditi al comune, dichiara che voterà astenuto.

Risponde il Sindaco in replica al consigliere Verona dicendo che il Comune di Pescantina ha avuto una percentuale di raccolta differenziata pari al 74% puntando all'80% e che il comune è stato premiato a Roma come comune riciclone.

Afferma, inoltre, che per quanto riguarda i proventi dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata nel piano finanziario vi sono incassi per € 116.000 che si possono comunque migliorare.

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali) che determina le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari,

Con votazione palese che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 0

astenuti

n. 5 (Verona, Berzacola, Fornaser, Borghetti, Marai)

Su n. 16 consiglieri votanti.

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2014, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) nelle misure indicate nell'**allegato A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto 1) sono state determinate al fine di assicurare l'integrale copertura della spesa con riferimento ai costi indicati nel Piano Finanziario 2014 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ammontante ad € 1.678.397,11, IVA compresa, con la suddivisione dei costi come segue:
 - costi da coprire con la parte fissa 48,2%;
 - costi da coprire con la parte variabile 51,8%;
 - costi attribuiti alle utenze domestiche 69,55%
 - costi attribuiti alle utenze non domestiche 30,45%
3. di determinare i coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc*, *Kd*, di legge, come da tabelle allegate al DPR 158/99, ad eccezione delle modifiche apportate esplicitate in narrativa, nei valori di seguito elencati:

N. Componenti del nucleo familiare o convivenza	<i>Ka</i> Coefficiente di adattamento per superficie e n, componenti del nucleo familiare	<i>Kb</i> Coefficiente proporzionale di produttività per n. componenti del nucleo familiare
1	0,80	1,00
2	0,94	1,40
3	1,05	1,80
4	1,14	2,20
5	1,23	2,90
6 o più	1,30	3,40

Categorie di attività		<i>Kc</i> Coeff. potenziale di produzione rifiuti	<i>Kd</i> Coeff. di produzione in Kg./mq. anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,365	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedale	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,92	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,90	31,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,40	27,85
24	Bar, caffè, pasticceria	2,77	22,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,02	41,13
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,45	20,09
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

4. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione ed igiene, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione

con voti	favorevoli	n. 11
	contrari	n. 0
	astenuti	n. 5 (Verona, Berzacola, Fornaser, Borghetti, Marai)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – Allegato A)

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 53 della legge n° 142/1990 nelle seguenti risultanza:

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta, Bogoni dott.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'area servizi finanziari*;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area interessata/proponente;

esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come
sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213
del 07.12.2012

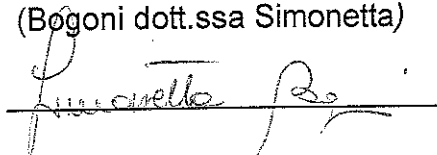
PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

PRENOTAZIONE IMPEGNO n. _____ al Cap. _____ del B.P. 2014
ACCERTAMENTO n. _____

LA RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Bogoni dott.ssa Simonetta)

Pescantina, li 23/11/14





COMUNE DI PESCANTINA
Provincia di Verona

Allegato A)

TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2014

A) Utenze domestiche

N° Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,505242	56,06
2	0,593659	78,48
3	0,663130	100,91
4	0,719970	123,33
5	0,776810	162,57
6 o più	0,821018	190,60

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	0,42
2	Cinematografi e teatri	0,26	0,28
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	0,43
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,59	0,64
5	Stabilimenti balneari	0,37	0,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,31	0,33
7	Alberghi con ristorante	1,02	1,10
8	Alberghi senza ristorante	0,73	0,79
9	Case di cura e riposo	0,81	0,87
10	Ospedale	0,85	0,92
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	1,18
12	Banche ed istituti di credito	0,66	0,71
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,02	1,09
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,05	1,13
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,52	0,55
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,04	1,11
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,79	0,85

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,67	0,72
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	0,97
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	0,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,59	0,63
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,81	3,02
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,45	2,63
24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	2,15
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,72	1,85
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50	1,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,62	3,89
28	Ipermercati di generi misti	1,55	1,67
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,77	1,90
30	Discoteche, night club	1,06	1,15

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rag. Lorenzo Mascanzoni

IL VICESEGRETARIO
GOZZI Dott. Emilio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li

30 149 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
dott. Emilio Gozzi
L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Cristina Venturi

ESECUTIVITA"

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il :

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Corsaro
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
dott. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____